

URBANIA COMMOSSA CERIMONIA D'ADDIO ALLA DONNA UCCISA DAL MALTEMPO

«Rita ora passeggerà sui prati del cielo»

TANTA gente è accorsa ieri alla Basilica concattedrale San Cristoforo di Urbina per i funerali di Rita Bucarini, la quarantanovenne deceduta giovedì colpita da una pianta mentre si dirigeva sul posto di lavoro. Dopo aver raggiunto Urbino, Rita stava camminando su via dei Cappuccini quando un grosso albero, a causa del forte vento, l'ha colpita. Per la donna non c'è stato niente da fare: è morta lungo il tragitto verso l'ospedale di Urbino e per volontà

della famiglia sono stati donati cornee, valvole cardiache, tessuto tendineo, vascolare ed osseo. Presenti alla funzione i sindaci di Urbina e Urbino, Marco Ciccolini e Maurizio Gambini ed anche Giancarlo Sacchi, presidente dell'Ersu, dove la Bucarini lavorava da molto tempo. Tanta la commozione degli urbaniesi per l'ultimo saluto in una chiesa gremita di fedeli. Il parroco di Urbina, don Piero Pellegrini ha manifestato la vicinanza di tutta la comunità al marito Antonio Arcasi e ai figli Fran-

cesco e Nicola: «In un istante - ha detto nella predica - si sono concluse le speranze di una vita ben avviata. Rita è entrata troppo presto in una nuova vita fatta di luce e questa deve essere la nostra consolazione. Le sue passeggiate ora saranno nei prati dei cieli, vicino a Dio, e dall'alto veglierà sui suoi figli e su tutti i suoi cari. Ora serve coraggio, sono sicuro che la comunità aiuterà il marito e i figli, e Rita guardandoci dall'alto, sorriderà».

Andrea Angelini



Don Piero durante la funzione funebre